



COMUNE DI MELENDUGNO
Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 176 DEL 21/11/2023

OGGETTO: Nuovo Codice di Comportamento. Adozione preliminare.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventuno, del mese di Novembre alle ore 12:30, presso la SALA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Presidente CISTERNINO MAURIZIO.

All'appello risultano:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO PRESIDENTE	CISTERNINO MAURIZIO	SI
VICESINDACO	RUSSO MAURO	SI
ASSESSORE	DURANTE GRAZIA	SI
ASSESSORE	STELLA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	PETRACHI SONIA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale MEGHA MARIA ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il CISTERNINO MAURIZIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione G.C. n. 75 del 26-04-2022 è stato approvato il vigente Codice di comportamento del Comune di Melendugno, il quale ha recepito il contenuto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con il D.P.R. 62/2013;

PRESO ATTO che:

- secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 177 del 19/02/2020), tra le misure di prevenzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia anticorruzione delineata dalla legge 190/2012, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- nella deliberazione n. 177/2020, recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" l'Autorità ha precisato che "tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione";
- l'Autorità ha inoltre precisato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);
- a ciò si deve aggiungere che la piattaforma dell'ANAC, predisposta per l'acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull'attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;
- l'ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;
- quindi, "invita" le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;
- che l'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione";
- che, in linea con quanto sopra detto, l'Amministrazione ha approvato i codici di comportamento unitamente ai piani anticorruzione e per la trasparenza, da ultimo con D.G.C. n. 75 del 26-04-2022;

VALUTATO che conseguentemente l'ANAC nelle Linee guida di cui alla deliberazione n. 177/2020, "nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione", ha fornito indicazioni sulle diverse fasi attraverso le quali il codice può essere redatto, che presuppongono l'affiancamento del Nucleo di Valutazione dell'Ente e la partecipazione aperta a dipendenti, responsabili e a chiunque, in forma singola o associata, voglia esprimere proprie considerazioni e proposte;

CONSIDERATO:

- che con D.P.R. n. 81 del 13.6.2023 ad oggetto è stato modificato il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165» adottato in attuazione di quanto previsto dal decreto legge cosiddetto Pnrr 2 (DL n. 36/2022) che integra gli elementi costitutivi della Milestone MIC1-58, del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) di riforma della Pubblica amministrazione;
- che dette modifiche riguardano soprattutto l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei social media, strumenti sempre più diffusi anche in ambito Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che detto Regolamento si colloca nel processo di riforma della PA che non può prescindere dalla responsabilizzazione delle persone che lavorano per l'interesse collettivo quale leva indispensabile per la crescita degli stessi lavoratori e delle organizzazioni;

DATO ATTO altresì che specifiche norme sono state introdotte rispetto alle condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l'utilizzo dei social media che non devono in alcun modo essere riconducibili all'amministrazione di appartenenza o lederne l'immagine ed il decoro ed in tema di responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori, e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo con l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo.

VALUTATA la necessità, rispetto alla introduzione delle norme sopra richiamate, di procedere alla revisione ed integrazione delle disposizioni del vigente Codice di comportamento;

DATO ATTO che, ai fini dell'aggiornamento, è stata predisposta, con la supervisione del Segretario comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), la stesura preliminare del nuovo Codice di comportamento, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di condividere le ragioni dell'aggiornamento ed i principi contenuti nel nuovo Codice di comportamento del Comune di Melendugno, approvandone pertanto la stesura preliminare;

RITENUTO, altresì, di dover sottoporre il documento così predisposto al vaglio di tutti gli interessati, sia interni che esterni all'Ente (cd. stakeholders), attraverso idonea procedura partecipativa, da indirsi mediante apposito avviso che dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, con l'invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro la scadenza che verrà stabilita, favorendo la più ampia partecipazione ai fini della definizione dei contenuti del documento finale;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 81/2023, "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno;

RILEVATO che il testo dovrà essere sottoposto al parere del Nucleo di Valutazione prima dell'approvazione definitiva da parte della Giunta Comunale;

RITENUTO indispensabile, nell'interesse dell'Ente, di provvedere in merito;

RICHIAMATI:

- l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.P.R. 62/2013;
- il D.P.R. 81/2023;
- le Linee Guida di cui alla Delibera ANAC n. 177/2020;

ACQUISITO il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del 18 agosto 2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa come per legge,

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell' articolo 3, comma 1, della legge 241/90;

1. Di approvare la stesura preliminare del nuovo Codice di comportamento, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di sottoporre il documento allegato al vaglio di tutti gli interessati, sia interni che esterni all'Ente (cd. stakeholders), attraverso idonea procedura partecipativa, da indirsi mediante apposito avviso che dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, con l'invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni, entro la scadenza che verrà stabilita, favorendo la più ampia partecipazione ai fini della definizione dei contenuti del documento finale;
3. Di disporre che l'approvazione, mediante successiva deliberazione, della stesura definitiva del nuovo Codice di Comportamento, previa valutazione delle proposte ed osservazioni che dovessero pervenire nell'ambito della procedura partecipativa sopra descritta da parte dei portatori di interesse e, in ogni caso, previo parere del Nucleo di Valutazione, debba avvenire entro il mese di dicembre 2023;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo Codice di comportamento.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1802 del 17/11/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere di regolarità tecnica firmato dal Responsabile GABRIELI SALVATORE in data 20/11/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
CISTERNINO MAURIZIO

Il Segretario Generale
MEGHA MARIA ELENA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1988

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione GABRIELI SALVATORE attesta che in data 24/11/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Delibera di Giunta N.ro 176 del 21/11/2023 con oggetto:

Nuovo Codice di Comportamento. Adozione preliminare.

Resterà affissa 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

La Delibera di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da GABRIELI SALVATORE il 24/11/2023.